

MELZO SALVO IL CRONOPROGRAMMA: LA TANGENZIALE SARÀ PRONTA PER EXPO

Pioggia di milioni sulla Tem

Dopo il contributo del Governo arriva la ricapitalizzazione

di MONICA AUTUNNO

— MELZO —

TEM, botta e risposta sugli espropri, poi l'aumento del capitale sociale e in vista un'estate di cantieri 24 ore su 24: tra il guardo la fine dell'anno e il closing finanziario, indispensabile a garantire la copertura ultima dell'opera. È un'estate rovente sotto tutti i punti di vista quella che si consuma all'ombra dei lavori per la realizzazione della Tangenziale est-esterna di Milano. Ad infuocare il clima l'altro giorno l'attacco del consigliere regionale Marco Tizzoni e l'invito ai vertici di Tem a «rispettare gli impegni» per tempi ed equità di liquidazione dei terreni espropriati.

A distanza la replica al pepe di Stefano Maullu, ad della società Te spa: «Informo il consigliere Tizzoni, evidentemente non troppo al passo con le rassegne stampa e con i bollettini delle associazioni degli agricoltori, che proprio a Palazzo Lombardia è stato costituito, da oltre un mese, un organismo tecnico in tema di espropri legati alla realizzazione di Tem, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i



NO STOP I lavori della Tem proseguono giorno e notte mentre non si placa la polemica sul valore dei terreni espropriati

I COSTI

Sulla nuova direttrice pubblico e privato hanno investito 2 miliardi

sette-otto casi (su oltre 1.600 pratiche evase) di non condivisione dell'offerta avanzata da Te SpA ai proprietari per l'acquisizione dei terreni». Polemica espropri a parte, il 31 luglio è

stata la grande giornata dell'aumento di capitale da 245 milioni di euro approvato dall'assemblea dei soci: si passa da 220 a 465 milioni di euro e si vota la rimodulazione del piano finanziario.

La posta in gioco, del resto, sono i 330 milioni del decreto Fare, già formalizzati in decreti firmati al ministero ma vincolati al «closing finanziario» di fine anno e al rispetto del crono-

programma. Su questo fronte, nessun rallenty: i cantieri sono aperti giorno e notte, e giorno e notte rimarranno aperti per tutto il mese di agosto. Con il voto dell'assemblea dei soci (ricordiamoli: Tem 42,4%, Impregilo 17,7%, Pizzarotti 10,1%, Autostrade Lombarde 6,7%, Coopsette 4,1%, Cmb 4%, Unieco 4%, CMC 3,2%, Intesa San Paolo 1,8%, Itinera 1,8%, Satap 1%, CTE 1%, Pavimental 1%, Serravalle 0,3% e Autostrade per l'Italia 0,2) si chiude un luglio di fuoco ma che l'amministratore delegato Stefano Maullu definisce assolutamente positivo.

«VI SONO tutti gli elementi - dice - per confermare che l'autostrada Tem, opera strategica non solo per la nostra regione, si farà e si farà in tempi certi». Fra i fattori da pollice alzato la concessione del contributo statale a fondo perduto, il voto dell'assemblea dei soci dell'altro giorno e l'ingresso nel pool di banche-arranger, impegnato nel project financing e pronto a un nuovo prestito ponte, di una realtà di rilievo come Unicredit.

monica.autunno@ilgiorno.net

